

La produzione di salgemma e di sale di sorgente, che è appena $\frac{1}{10}$ della produzione di salmarino,¹ si può calcolare in media come segue:

Provenienza	Quantità tonnellate	Valore della tonnellata lire ital.	Numero degli operai	Osservazioni
Salgemma di Sicilia . . .	10.000 *	8	70 *	* Ripartiti in 26 mi- niere.
„ Lungro	6.000	30	500	
Sal di sorgente Salsomag. ^e	500	25	20	
„ „ di Volterra	10.000	30	160	

PIOMBO E ARGENTO.

Questi due metalli si riscontrano quasi sempre uniti in natura e il trattamento metallurgico dell'uno è complemento di quello dell'altro: ond'è che anche qui converrà considerarli contemporaneamente.

Sul continente, il minerale di piombo più o meno argenteo si rinvie in diversi punti, ma i giacimenti non hanno grande importanza: citeremo soltanto le miniere di Brusimpiano e di Ballabio in provincia di Como, del Bottino presso Serravalle in Toscana; ricorderemo pure l'antica miniera di Longobucco in Calabria.

Ma la produzione è di gran lunga assai più rilevante in Sardegna, dalla quale proviene la maggior parte del minerale che si fonde in paese e la totalità di ciò che viene esportato. I minerali di piombo sardi costituiscono tre quarti circa della

¹ La totalità della produzione di sale in Italia sorpassa di poco le 300.000 tonnellate, di cui $\frac{2}{3}$ circa servono al consumo interno; il resto vien esportato.